

la situazione ha generato notevole tensione tra le popolazioni interessate e la legittima protesta degli amministratori locali;

se è vero che l'energia è fonte di sviluppo, è pur vero che le varie strutture ed infrastrutture devono essere realizzate nel rispetto della salute dei cittadini e dell'ambiente —;

se non intenda sottoporre alla valutazione del Comitato VIA il progetto dell'ENEL relativo all'elettrodotto Matera-Santa Sofia e se non ritenga di proporre una modifica all'attuale « tracciato » al fine di ottenerne lo spostamento, il che non comporterebbe costi eccessivi. (4-03395)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta orale:

BURTONE e CARDINALE. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

l'Eni ha deciso in maniera unilaterale di dismettere le proprie attività industriali in Sicilia;

questa decisione si inserisce in un quadro nazionale ed internazionale critico e in un contesto congiunturale non favorevole per la chimica il settore del petrolchimico che rischia di avere conseguenze drammatiche in Sicilia;

per la giornata odierna del 3 luglio le Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato uno sciopero generale dei lavoratori della chimica che in Sicilia da lavoro ad oltre 4000 addetti di cui 3000 a Gela 1000 a Siracusa e 250 a Ragusa;

del contesto di crisi ne subiscono le conseguenze anche i lavoratori dell'indotto che sono preoccupati della evoluzione e dell'accelerazione imposta dal gruppo Eni alla smobilitazione dalla Sicilia della propria presenza;

le organizzazioni sindacali hanno denunciato l'incapacità programmatica della Regione Sicilia e l'assenza da parte del Governo nazionale in una vertenza che interessa una parte significativa del comparto produttivo dell'isola —;

quali iniziative intenda adottare il Governo per aprire immediatamente un tavolo nazionale con Eni e Organizzazioni Sindacali al fine di scongiurare la dismissione delle attività industriali in Sicilia e a salvaguardia degli attuali livelli occupazionali fornendo garanzie per il rilancio di un settore rilevante della economia siciliana;

quali iniziative intenda adottare il Governo affinché vengano garantite adeguate risorse finanziarie per dare impulso ad un accordo di programma per la chimica e la petrolchimica Siciliana come richiesto dalle Organizzazioni sindacali puntando su infrastrutture ambiente ricerca e formazione con il pieno coinvolgimento dell'Eni di cui è l'azionista principale. (3-01190)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

BELLILLO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

da notizie apparse su vari organi di stampa (*Corriere dell'Umbria, Il Messaggero, La Nazione, l'Unità*) e in televisione (TG3 Umbria), nei giorni scorsi si è appreso che ad Orvieto, il sostituto procuratore Di Bello ha aperto un fascicolo sulla base di un esposto per una mostra di pittura dell'artista Valerio de Filippis, in corso al Chiostro di San Giovanni, a cui hanno dato il patrocinio il comune di Orvieto e la provincia di Terni;

da tali organi di stampa risulta che l'indagine è legata a presunte « oscenità » contenute all'interno dei quadri esposti;